

# RALLY Un colpo di scena finale permette al francese Giraldo di chiudere al secondo posto davanti a Chentre Gino e Michi vincono la Ronde del Canavese

Un finale entusiasmante e incerto fino all'ultimo metro, ha consegnato ad Alessandro Gino e Daniele Michi, in gara sulla Hyundai I20, la vittoria assoluta nella sedicesima edizione della Ronde del Canavese, competizione motoristica che come da tradizione ha ufficialmente aperto la stagione 2022 dei rally in Piemonte. La gara promossa dalla Rt Motorevent ha visto al via 107 equipaggi. La sfida si è fatta subito molto interessante, con Gino e Michi, indicati fra i favoriti della vigilia, autori del miglior tempo sul parziale di apertura. La reazione degli avversari non si è tuttavia fatta attendere. In modo particolare quella di Fabrizio Bianchi al volante della Skoda Fabia insieme a Silvia Rocchi abili a vincere entrambi i passaggi nella fase centrale della gara che ha permesso al pilota e preparatore di Trofarello di dimezzare lo svantaggio accumulato sulla prova iniziale e portarsi a ridosso del terzetto di testa. I successi di Bianchi non hanno impedito a Gino ed Elwis Chentre di continuare il loro duello ravvicinato, con il valdostano protagonista di un testacoda sul secondo round, ma in grado di riavvicinare l'avversario sul terzo passaggio, approfittando anche di un problema ad una sospensione sulla Hyundai di Gino che portava il valdostano a soli 1"4 dal capofila L'ultima prova cambiava tuttavia le carte in tavola. Gino era il più veloce e conquistava il successo. Chentre dal canto suo subiva il sorpasso del francese Michel Giraldo che proprio al fotofinish conquistava la piazza d'onore. Detto del terzo posto di Chentre e



I VINCITORI Alessandro Gino e Daniele Michi sulla Hyundai I20 (FOTO ROLLING FAST)

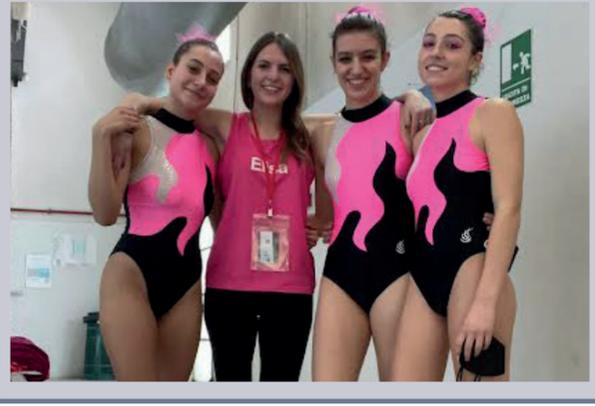
Fabio Grimaldi, alle loro spalle concludono Fabrizio Bianchi e Silvia Rocchi sulla Skoda Fabia, fra i protagonisti in positivo di questa edizione con le vittorie nella seconda e terza prova che hanno permesso loro di cementare un meritato risultato finale dopo due anni di inattività. A seguire chiudono Angelo Morino, al via con l'esordiente Alessandro Rossero sulla Polo R5, seguiti nell'assoluta dagli ottimi Federico Santini e Marco Borsotti sulla Skoda Fabia. Enrico Tortone e Gabriele Romei sono protagonisti di un incidente senza conseguenze per l'equipaggio, ma che costringe la direzione gara a sospendere la prova per alcuni minuti e in seguito ad assegnare il tempo imposto dal concorrente

numero 72 in ottemperanza delle nuove disposizioni della Federazione. Giovanni Bausano e Andrea Scali, oltre ad essere settimi nella generale, si aggiudicano il trofeo dedicato a Gino Bellan e riservato al primo equipaggio canavese in classifica. Bausano, autore di un'ottima prestazione se si esclude una divagazione sulla prima prova, ha avuto la meglio nel duello tutto canavese con Cristian Milano e Nicolò Cottellero, anche loro su una Skoda (Specialcar), i quali si piazzano in nona posizione dietro a Loris Ghielfi e Roberto Ruggeri sulla Skoda Fabia. Chiudono la top ten Alessandro Furci e Edoardo Brovelli anche loro su una Skoda. Hanno concluso la gara 89 vetture.

## NUOTO SINCRONIZZATO

### Nuotatori Canavesani: buoni riscontri

Si è svolta il 23 gennaio la manifestazione regionale "Prima giornata Propaganda" alla Piscina Monumentale di Torino, a cui ha preso parte la Nuotatori Canavesani, impegnata nella specialità Solo, Trio e Squadre con programmi liberi e tecnici di tutte le categorie. Per quanto riguarda il programma libero nel solo categoria assoluta, Gaia Righino si è classificata quinta con il punteggio di 54,3 ed Alessandra Ghirardato ha fatto sua l'ottava posizione con lo score di 51,7. Sempre nel Solo, per quanto riguarda la categoria Junior da segnalare l'ottimo piazzamento di Laura Aprile, classificata sesta con il punteggio di 54,9. Nel programma tecnico è scesa in acqua la squadra della categoria Ragazze, composta da Silvia Corgner, Giulia Mulas, Virginia Leone, Caterina Dubini, Greta Lo Iacono, Irene Brunod e Vittoria Giublena, che ha conquistato il sesto posto con il punteggio di 31,5.



## ATLETICA LEGGERA

### Il Cross della Volpe targato Runner Team 99 è un successo

Domenica 20 febbraio al Parco Smat di Volpiano è andato in scena il quindicesimo Cross della Volpe, organizzato dal Runner Team 99 e valido come Festa delle Staffette di Cross. In palio dunque i titoli regionali a squadre di tutte le categorie, dalle giovanili ai master. Nella prova 4x2 chilometri riservata alle categorie assolute, successo per la Podistica Valle Varaita A dello junior maglia azzurra agli Europei di cross di Dublino, Elia Mattio. Nella prova 3x1500 metri, riservata alla categoria cadetti, vittoria per Atletica I Due Soli. Nella categoria Ragazzi, con formula 3x1000 metri, il successo è andato al terzetto della GAV. In campo femminile, nella prova assoluta, con formula 4x2 chilometri, successo per l'Atletica Stronese-Nuova Nordaffari. Nella prova Cadette (3x1500 metri) titolo regionale per GAV, mentre nella categoria ragazze (3x1000) doppietta per il Brancalone Asti. Buoni i piazzamenti per i giovani del Gruppo Sportivi Chivassesi in gara, partendo dal quarto posto della staffetta 3x1000 Pietro e Gabriele Albertone e Matteo Consolandi; tredicesime le Ragazze Greta Innocenti, Klaudia Preci e Carlotta Rigoni. Tra i grandi, con la maglia dell'AVIS Atletica Canavese nell'esordio per Giulia Balma Mion, sesta nella staffetta mista, mentre Alessandro Cena chiude settimo nella staffetta mista maschile. Bravissimi i piccoli Esordienti, con Stefania Mlodikoska ed Ettore Balma Mion giunti primi nelle categorie EF8 e EM8.



## BOXE Il tredicenne pugile della Boxe Chivasso protagonista in Toscana Sarigu medaglia di bronzo ai tricolori

Risultato storico per la Boxe Chivasso quello conquistato sabato 19 e domenica 20 febbraio a Chianciano Terme in occasione della Fase Nazionale Sparring IO 2021. Il tredicenne Federico Sarigu, accompagnato all'angolo dal tecnico Angelo Fabiano, ha conquistato una luccicante medaglia di bronzo nella categoria Allievi maschile da 40,1 a 50 kg. Il torneo di Sarigu è iniziato nei quarti di finale, con il match vinto contro l'emiliano Luigi Balzano della Sempre Avanti Bologna. A seguire è stata la volta della semifinale contro il Luigi Carparelli della Pugilistica Quero-Chiloiro Taranto, una delle più antiche e decorate scuole di boxe d'Italia. Federico ha fatto molto bene, mostrando un'ottima padronanza del quadrato e buone combinazioni di colpi, ma il verdetto dei giudici ha premiato il pugilese. Il tecnico biancorosso Fabiano, impegnato in Toscana anche come responsabile dell'Attività Giovanile del Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta



IL CAMPIONE Patrizio Oliva insieme a Federico Sarigu e Angelo Fabiano

della Federazione Pugilistica Italiana, è orgoglioso del suo allievo: "Salire sul podio ai Campionati Italiani è una grandissima soddisfazione. Federico sia tecnicamente che stilisticamente è stato tra i migliori, se non il migliore in assoluto, a Chianciano Terme. Spiace per l'esito della semifinale, meritava sicuramente di approdare in finale, ma torniamo a casa con un ottimo terzo posto e la consapevolezza di aver ben figurato di fronte al

tecnico azzurro Patrizio Oliva, campione olimpico a Mosca 1980 nei Pesi Superleggeri e poi da professionista campione d'Europa nei Superleggeri (1983) e nei Welter (1990) e, soprattutto, campione mondiale WBA nel 1986, sempre nei Pesi Superleggeri. Lo Sparring IO è un nuovo "modello di gara" federale, dedicato ad atleti della fascia d'età 12-13 anni e propedeutico per l'avvio al pugilato agonistico, e ci siamo fatti trovare pronti".

## PIANETA UISP Il potere educativo delle discipline sportive è tra i cardini dell'attività del Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso guidato da Valzano Il ruolo dello sport nei giovani per contrastare i nuovi atteggiamenti antisociali

Negli ultimi anni la tecnologia ha fatto passi da gigante: se gli adulti hanno dovuto adattarsi a una realtà fatta da internet, mail e social network, altrettanto non si può dire per le giovani generazioni, nate in una realtà in cui è il mondo digitale a prevalere. Un mondo digitale che ha molti aspetti positivi - scoperti soprattutto durante il lockdown - ma anche lati negativi, soprattutto se non utilizzati correttamente e con la giusta conoscenza delle conseguenze delle nostre azioni virtuali. Uno degli aspetti negativi è stata l'evoluzione del bullismo in una nuova forma, il cyberbullismo. Questo, e tutte le sfumature del bullismo in generale, sono state oggetto di una conferenza organizzata dal CSI Piemonte, in collaborazione con l'associazione Bullismo, No Grazie e patrocinata dalla Regione Piemonte. Un evento

che ha visto la partecipazione - anche virtuale attraverso il sito Webex - di molteplici Istituti Comprensivi dislocati su tutto il territorio italiano, di diverse ASL, nonché di altri esperti nel settore della comunicazione e dell'educazione dei minori.

Tra i tanti relatori della conferenza, la vice-presidentessa del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso Lisa Sella, e il conduttore televisivo e radiofonico Fabio De Nunzio, anche presidente dell'associazione Bullismo, No Grazie. "La nostra presenza potrebbe sembrare un po' off topic, ma siamo fermamente convinti che lo sport giochi veramente un ruolo fondamentale all'interno della partita contro questi atteggiamenti antisociali" ha esordito Sella, introducendo brevemente l'Unione Italiana SportPertutti e i cardini dell'ente, oggi anche Associa-



zione di Promozione Sociale. "Con la sua capacità di formare l'individuo, lo sport ha un grandissimo potere educativo. Lo sport, infatti, forma

ma di tutto la persona e non l'atleta, aiutando a svincolare l'autostima da quello che è il mero risultato ottenuto, insegnando anche il diritto di

sbagliare e di ricominciare". Fondamentale, quindi, per sviluppare le abilità per vivere in gruppo, all'interno di un contesto sociale. "Lo sport e gli educatori e i formatori che operano all'interno di questa realtà sono una sorta di antenna: se sensibili, possono intercettare i bisogni degli adolescenti" ha sottolineato ancora Sella, riportando anche i dati raccolti da Terre des Hommes nel corso dell'Osservatorio Permanente sullo Sport e sulle Nuove Generazioni, dal quale si evince che il 42% dei soggetti coinvolti sostiene che nel mondo dello sport si verificano episodi di bullismo, con violenza sia verbale che fisica. Ma anche discriminazioni di genere. "Questo dimostra quanto lo sport può e deve ancora lavorare: se non stiamo attenti perdiamo la partita già sul nascere". In conclusione, Lisa Sella ha

ringraziato il presidente del Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso, Ferruccio Valzano, per aver fortemente voluto aderire al progetto di realizzazione, insieme a Fabio De Nunzio, del Calendario 2022 Stop al Bullismo e Cyberbullismo. Nel suo intervento, De Nunzio ha invece parlato dell'importanza della comunicazione e del dialogo tra genitori e figli. "I figli danno sempre dei segnali, che però vanno letti. Ormai si comunica sempre meno, e nella mia esperienza in giro per le scuole di tutta Italia molto spesso i ragazzi hanno confessato di sentirsi soli. Non dobbiamo lasciare che questo vuoto cresca e aiutare non solo le vittime, ma anche i bulli" ha spiegato il noto volto televisivo, che ha anche ricordato una delle sue frasi più d'impatto: con gli abbracci e l'amore salveremo il mondo.